



Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA approva Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017¹

- ❖ **Ricavi dei primi nove mesi del 2017 pari a 5.658 milioni di Euro** (+19% rispetto ai primi nove mesi del 2016 grazie all'incremento delle quotazioni petrolifere)
- ❖ **EBITDA *comparable* di Gruppo pari a 413 milioni di Euro** nei primi nove mesi del 2017 (in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente), sostenuto da un margine di raffinazione complessivo di 6,3 \$/bl
- ❖ **Utile Netto *comparable* pari a 162 milioni di Euro** nei primi nove mesi del 2017 (+18% rispetto ai primi nove mesi del 2016). Utile netto *reported* pari a 109 milioni di Euro
- ❖ **EBITDA *comparable* di Gruppo pari a 160 milioni di Euro** nel terzo trimestre del 2017 (+36% rispetto al terzo trimestre del 2016) principalmente grazie al segmento Raffinazione che ha potuto cogliere le favorevoli condizioni di mercato e generare un margine di raffinazione complessivo pari a 7,0 \$/bl
- ❖ **La Posizione Finanziaria Netta torna positiva** (rispetto alla Posizione Finanziaria Netta pari a -28 milioni al 30 giugno 2017) e **pari 110 milioni di Euro al 30 settembre 2017 grazie alla robusta generazione di cassa**

Milano, 6 novembre 2017: Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA si è riunito oggi sotto la presidenza del Dott. Massimo Moratti e ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017, non sottoposto a revisione contabile. Si evidenzia che il Resoconto è redatto su base volontaria, nel rispetto della Direttiva 2013/50/UE, recepita con il D.lgs. 15 febbraio 2016, n.25 che ha abrogato l'obbligo di predisposizione dei Resoconti intermedi di gestione, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali.

Principali dati operativi e finanziari² di Gruppo:

Milioni di Euro	9M 2017	9M 2016	Var %	Q3/17	Q3/16	Var %
RICAVI	5.658	4.754	19%	1.729	1.676	3%
EBITDA	303,1	430,7	-30%	161,8	95,7	69%
EBITDA <i>comparable</i>	412,6	411,2 ^(*)	0%	160,1	118,0 ^(*)	36%
EBIT	139,3	260,6	-47%	105,0	38,6	172%
EBIT <i>comparable</i>	248,9	241,2 ^(*)	3%	103,8	61,0 ^(*)	70%
RISULTATO NETTO	109,4	151,9	-28%	54,9	22,4	145%
RISULTATO NETTO <i>comparable</i>	161,6	137,1 ^(*)	18%	51,7	32,7 ^(*)	58%

Milioni di Euro	9M 2017	9M 2016	Q3/17	Q3/16
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	110	215	110	215
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	138,2	56,4	38,3	37,6

¹ Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Franco Balsamo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

² Al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto, sono esposti valutando gli inventari sulla base della metodologia FIFO, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari, derivanti dalle variazioni di scenario, attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali agli stessi valori unitari delle rimanenze finali. Inoltre sono classificati all'interno dei risultati operativi i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati su oil e cambi con finalità di copertura, che fanno riferimento ad operazioni che prevedono lo scambio di quantità fisiche e quindi sono connessi all'operatività industriale del Gruppo, benché non contabilizzati in hedge accounting secondo i principi contabili di riferimento. Sono esclusi, sia a livello operativo che di Risultato Netto *comparable*, gli strumenti derivati relativi ad operazioni fisiche non di competenza del periodo oltre che le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza. I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile.

(*) A partire dal primo semestre del 2017, sono state apportate modifiche alle modalità di determinazione dei risultati "comparable" rispetto al passato. Pertanto, al fine di garantire la comparabilità, i risultati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2016, sono stati riclassificati e messi a confronto con quelli precedentemente determinati (schemi di confronto in allegato).



A margine del Consiglio, l'Amministrato Delegato ha dichiarato:

“I risultati del terzo trimestre sono stati positivi ed in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La raffineria, in particolare, ha potuto beneficiare di un contesto caratterizzato da margini dei prodotti raffinati elevati che sono stati il frutto sia di fattori strutturali, come la forte crescita della domanda globale, che contingenti quali alcune chiusure non programmate di raffinerie in Europa e negli Stati Uniti. Abbiamo superato anche alcuni problemi tecnici che hanno in parte limitato la nostra operatività nei mesi estivi e ci apprestiamo a cogliere appieno le favorevoli condizioni di mercato previste per il trimestre in corso.

Sottolineo con soddisfazione che la posizione finanziaria netta è tornata positiva come previsto, rispetto a quella registrata al termine del primo semestre, grazie alla generazione di cassa a conferma della solidità patrimoniale del nostro Gruppo”.

Commenti ai risultati di Gruppo dei primi nove mesi del 2017

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2017 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 5.658 milioni di Euro. La differenza rispetto ai 4.754 milioni di Euro realizzati nei primi nove mesi dello scorso esercizio è principalmente riconducibile all'incremento delle quotazioni petrolifere medie rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Più di preciso, nei primi nove mesi del 2017 le quotazioni della benzina hanno fatto segnare una media di 536 \$/ton (rispetto a 449 \$/ton nei primi nove mesi del 2016), le quotazioni del diesel sono state in media pari a 471 \$/ton (contro 377 \$/ton nei primi nove mesi del 2016), mentre le quotazioni dell'olio combustibile a basso tenore di zolfo sono state in media pari a 304 \$/ton (contro 203 \$/ton nei primi nove mesi del 2016). Di conseguenza, il segmento Raffinazione ha generato ricavi superiori per circa 760 milioni di Euro (anche per effetto di maggiori lavorazioni), ed il segmento Marketing ha conseguito maggiori ricavi per circa 132 milioni di Euro. I ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica sono risultati superiori di circa 18 milioni di Euro rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio.

L'EBITDA reported di Gruppo nei primi nove mesi del 2017 è stato pari a 303,1 milioni di Euro, rispetto ai 430,7 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2016. Tale differenza è principalmente ascrivibile al segmento Raffinazione che ha realizzato una performance industriale inferiore rispetto alle attese in larga parte compensata dalle maggiori lavorazioni ed è stato influenzato da un effetto scenario negativo sugli inventari petroliferi che al contrario era risultato positivo nello stesso periodo dell'anno precedente. Inoltre l'effetto positivo registrato dai derivati nel periodo non è riflesso nell'EBITDA reported. Su tale risultato ha anche inciso un accantonamento prudenziale effettuato nel primo semestre in merito ad una contestazione relativa ai titoli di efficienza energetica.

Il Risultato Netto reported di Gruppo, pari a 109,4 milioni di Euro, è stato inferiore rispetto ai 151,9 milioni di Euro conseguiti nei primi nove mesi dell'esercizio 2016. La riduzione già illustrata a livello di EBITDA è stata in parte compensata da altri fattori. Nello specifico, nei primi nove mesi dell'esercizio 2017 gli ammortamenti e le svalutazioni sono risultati inferiori (163,8 milioni di Euro contro 170,1 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2016), così come gli oneri finanziari netti che sono calati del 64% (circa 8 milioni di Euro rispetto a 23 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2016), grazie alla rinegoziazione di alcune linee di credito ed al rimborso anticipato dei titoli obbligazionari, portati a termine nel corso del 2016. Infine le altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati, le differenze cambio nette e gli altri oneri e proventi finanziari) sono risultate positive per circa 29 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2017, mentre nello stesso periodo del 2016 erano negative per circa 20 milioni di Euro.

L'EBITDA comparabile di Gruppo si è attestato a 412,6 milioni di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2017, pressoché in linea con i 411,2 milioni di Euro conseguiti nei primi nove mesi del 2016. In dettaglio, il recupero di profittabilità realizzato dal segmento Marketing ha compensato il lieve calo del segmento Raffinazione e dei segmenti Generazione di Energia Elettrica ed Eolico. **Il Risultato Netto comparabile di Gruppo, nei primi nove mesi del 2017, è stato pari a 161,6 milioni di Euro** in crescita del 18% rispetto ai 137,1 milioni di Euro del medesimo periodo dello scorso esercizio.

Gli investimenti nei primi nove mesi del 2017 sono stati pari a 138,2 milioni di Euro, in linea con il programma previsto, e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (123,1 milioni di Euro). Tali investimenti sono in parte volti al miglioramento dell'affidabilità del sito ed all'efficienza energetica, così come illustrato nel piano industriale 2017 – 2020. Inoltre stanno proseguendo con successo gli investimenti relativi a progetti selezionati nell'ambito della cosiddetta “Industry 4.0”, che vedono il Gruppo fortemente impegnato nelle dinamiche di sviluppo delle tecnologie digitali.

Infine, la **Posizione Finanziaria Netta** al 30 settembre 2017 è risultata positiva e pari a 110 milioni di Euro, rispetto ai 99 milioni di Euro al 31 dicembre 2016. La generazione di cassa proveniente dalla gestione operativa è stata infatti eccedente rispetto al pagamento della tranche finale relativa agli acquisti di grezzo iraniano del 2012, agli investimenti realizzati nel periodo ed al pagamento del dividendo nel maggio 2017.



Commenti ai risultati di Gruppo del terzo trimestre del 2017

Nel terzo trimestre del 2017 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 1.729 milioni di Euro, in crescita del 3% rispetto ai 1.676 milioni di Euro realizzati nel terzo trimestre del 2016. Analogamente a quanto già commentato nei risultati dei primi nove mesi, la differenza è principalmente riconducibile allo scenario di riferimento, caratterizzato da quotazioni medie dei prodotti petroliferi più elevate, che hanno dato luogo ad una crescita dei ricavi pari a circa 36 milioni di Euro nel segmento Raffinazione, pari a circa 7 milioni di Euro nel segmento Marketing e pari a circa 7 milioni di Euro nel segmento Generazione. Nello specifico, la benzina ha fatto segnare una media di 544 \$/ton nel terzo trimestre del 2017 (contro 461 \$/ton nel terzo trimestre del 2016), il diesel ha avuto quotazioni medie pari a 485 \$/ton (rispetto a 408 \$/ton nel terzo trimestre del 2016), infine le quotazioni dell'olio combustibile a basso tenore di zolfo sono state in media pari a 300 \$/ton (contro 247 \$/ton nel terzo trimestre del 2016).

L'EBITDA reported di Gruppo nel terzo trimestre del 2017 è stato pari a 161,8 milioni di Euro, rispetto ai 95,7 milioni di Euro nel terzo trimestre dello scorso esercizio. Tale differenza deriva principalmente dal segmento Raffinazione che ha beneficiato di condizioni di mercato più vantaggiose, mentre non ci sono stati effetti inventariali nel trimestre (a fronte di prezzi medi dei grezzi nel periodo pressoché in linea con quelli registrati nel trimestre precedente). A livello di **Risultato Netto reported, il Gruppo ha conseguito 54,9 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2017**, in netta crescita rispetto ai 22,4 milioni di Euro conseguiti nel terzo trimestre dell'esercizio 2016, per effetto della sopra descritta crescita dell'EBITDA in parte controbilanciata dalla differenza delle altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati, le differenze cambio nette e gli altri oneri e proventi finanziari) nei due trimestri a confronto. Tale voce è infatti risultata negativa per circa 26 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2017, mentre non aveva influito sui risultati dello stesso periodo del 2016.

L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 160,1 milioni di Euro nel terzo trimestre dell'esercizio 2017, in crescita rispetto ai 118,0 milioni di Euro conseguiti nel medesimo trimestre del 2016, principalmente per effetto dei migliori risultati nel segmento Raffinazione che ha saputo sfruttare le condizioni di mercato particolarmente vantaggiose nel trimestre nonostante alcune manutenzioni non programmate. La crescita dell'EBITDA si è riflessa a livello di **Risultato Netto comparabile di Gruppo che è stato pari a 51,7 milioni di Euro**, in crescita del 58% rispetto ai 32,7 milioni di Euro nel terzo trimestre dello scorso esercizio.

Gli investimenti nel terzo trimestre del 2017 sono stati complessivamente pari a 38,3 milioni di Euro, di cui 35,1 milioni di Euro dedicati al segmento Raffinazione.

Evoluzione prevedibile della Gestione

L'offerta di grezzo si conferma su livelli abbondanti, nonostante l'implementazione dei tagli produttivi ad opera dei paesi OPEC e di altri importanti produttori (Russia *in primis*), grazie alla crescita dell'attività estrattiva negli USA (tight oil da rocce di scisto) e nel Mar Caspio nord-orientale (giacimento del Kashagan), oltre che agli incrementi delle esportazioni dalla Libia e dalla Nigeria.

Da un punto di vista delle quotazioni del grezzo, a partire da agosto il Brent ha intrapreso una fase ascendente che lo ha portato sino a circa 60 \$/bl, valore sul quale sembra essersi attestato. Tale dinamica trae origine prevalentemente da dati superiori alle attese nel terzo trimestre sul fronte della domanda ed in termini di riduzione delle scorte di grezzo a livello globale. Guardando poi al mercato dei grezzi nel complesso, si conferma una certa pressione sia sui premi dei grezzi leggeri che sugli sconti di taluni grezzi pesanti in quanto i grezzi immessi sul mercato dai paesi sopra menzionati sono prevalentemente leggeri a basso zolfo (*light sweet*), mentre i tagli OPEC interessano prevalentemente grezzi pesanti ad alto zolfo (*heavy sour*).

Lo scenario prevedibile per l'ultimo trimestre dell'anno si conferma positivo per i distillati medi con crack spread robusti e livelli inventariali piuttosto contenuti all'avvicinarsi del periodo invernale che tipicamente vede un incremento dei consumi di gasolio da riscaldamento, mentre è previsto un indebolimento stagionale del crack spread della benzina. Non si riscontrano fattori strutturali che possano condurre, nel breve termine, ad una normalizzazione del crack spread dell'olio combustibile che dovrebbe pertanto rimanere su livelli elevati sostenendo il margine di riferimento EMC Benchmark.

Alla luce dei fattori sopra descritti e considerando che non sono previste rilevanti attività di manutenzione sugli impianti, il Gruppo ritiene di poter realizzare, nell'ultimo trimestre dell'anno, **un premio del margine di raffinazione Saras rispetto al margine EMC Benchmark in miglioramento rispetto a quello registrato nei primi nove mesi dell'anno.**

Infine, la **Posizione Finanziaria Netta a fine anno è attesa confermarsi positiva**, in quanto i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa saranno eccedenti rispetto alle variazioni di capitale circolante ed agli investimenti del periodo.



Audio-conferenza del 06 novembre 2017 ed Ulteriori Informazioni

Alle ore 16:00 CET di lunedì 06 novembre 2017 si terrà un audio-conferenza per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management presenterà i risultati del Gruppo per il terzo trimestre e primi nove mesi del 2017, e successivamente risponderà ad eventuali domande. Una presentazione sarà resa disponibile sul sito internet della società (www.saras.it), nella sezione "Investor Relations/Presentazioni".

Numeri da chiamare per la conference call:

Dall'Italia: +39 02 805 88 11
Dal Regno Unito: + 44 121 281 8003
Dagli USA: +1 718 7058794

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente: <http://services.choruscall.eu/links/saras171106.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno eventualmente messi a disposizione sul sito internet della società. Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare il servizio Investor Relations.

Il presente comunicato stampa è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico sul sito internet della società, nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa" ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato per le informazioni regolamentate, denominato "1info" (www.1info.it). Inoltre il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2017 è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Sarroch (CA) S.S. 195 Sulcitana Km. 19, presso la sede amministrativa in Milano, Via dell'Unione n. 1, sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations / Relazione Trimestrale", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info".

Allegato - Tabelle di confronto risultati *comparable*

EBITDA *comparable*

Milioni di Euro	9M 2016	9M 2016 riclassificati	Q3/16	Q3/16 riclassificati
Reported EBITDA	430,7	430,7	95,7	95,7
Inventari LIFO - Inventari FIFO	(67,3)		(5,6)	
Risultato realizzato su derivati e differenze cambio nette	(8,8)		8,7	
Utili / (perdite) su inventari		(25,4)		13,2
Derivati di copertura e differenze cambio nette		1,5		7,3
Poste non ricorrenti	4,2	4,2	1,7	1,7
Comparable EBITDA	358,7	411,2	100,5	118,0

Risultato Netto *comparable*

Milioni di Euro	9M 2016	9M 2016 riclassificati	Q3/16	Q3/16 riclassificati
RISULTATO NETTO reported	151,9	151,9	22,4	22,4
Inventari LIFO - Inventari FIFO al netto delle imposte	(46,5)		(3,9)	
Fair value posizioni aperte dei derivati al netto delle imposte	8,2		6,7	
Utili / (perdite) su inventari al netto delle imposte		(17,7)		9,1
Derivati relativi ad operazioni non di competenza del periodo		0,0		0,0
Poste non ricorrenti al netto delle imposte	2,9	2,9	1,2	1,2
RISULTATO NETTO Comparable	116,5	137,1	26,4	32,7

Saras Investor Relations
Tel + 39 02 7737642
ir@saras.it

Contatti per i media:
Tel +39 342 127 9810
elena.laudante@saras.it

IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, fondato da Angelo Moratti nel 1962, conta circa 1.900 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 6,9 miliardi di Euro al 31 dicembre 2016. Oggi il Gruppo è uno dei principali operatori Europei nella raffinazione del petrolio ed è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica. Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi nei mercati nazionali ed internazionali. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux Srl (impianto IGCC) e Sardeolica Srl (parco eolico). Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente attraverso la controllata Sartec Srl.